

L'OSSERVATORE TRIESTINO si pubblica ogni giorno alle ore 5 pom. ad eccezione delle domeniche e feste. — Il prezzo d'associazione per un anno importa:

Per Trieste franco a domicilio Corone 36.—
 Per la Monarchia austro-ungarica " 44.—
 Per gli Stati dell'Unione postale " 58.—

Semestre e trimestre in proporzione.
 Singoli esemplari dell'Osservatore Triestino Cent. 20
 Esemplari arretrati 30

Uffici di Redazione e Amministrazione: Piazza della Borsa N. 2, II. p.
 TELEFONO N. 1600.



Le Inserzioni vengono misurate secondo il linesometro di carattere testino, calcolando la pagina divisa in 10 colonne della larghezza di 85 millim. Comunicati, annunci finanziari, annunci delle Società per azioni e dei Consorzi registrati, annunci mortuari, ringraziamenti ed altre inserzioni nella III pagina costano Cent. 50 per ogni riga di 85 millim.; annunci privati nella IV pagina Cent. 12 per ogni riga della larghezza di 85 millim.

Pagamenti anticipati.
 Lettere e gruppi non si accettano se non franco di porto. — Manoscritti non si restituiscono, anche se non ne viene fatta la pubblicazione.

L'OSSERVATORE TRIESTINO

PARTE UFFICIALE

Kundmachung

der k. k. k.üstenländischen Statthaltereien in Triest vom 14. Mai 1915. Zl. II-229/20, betreffend die Beschränkung des Verkaufes von Fleisch und der gewerbemässigen Verabreichung von Fleischspeisen in Triest und im Küstenlande:

Im Sinne des § 2 der Min. Verordnung vom 8. Mai 1895, R.-G.-Bl. Nr. 113, wird festgesetzt, dass der Verkauf von Fleisch und die gewerbemässige Verabreichung von Speisen, die ganz oder teilweise aus Fleisch bestehen, an allen Tagen der Woche mit Ausnahme von Montag und Freitag gestattet ist.

Diese Kundmachung tritt mit dem Tage ihrer Verlautbarung in Kraft.

Der k. k. Statthalter:

Dr. Freiherr v. Fries-Skene, m. p.

Notificazione

dell'i. r. Luogotenente del Litorale in Trieste dd. 14 maggio 1915 N. II-229/20, concernente la restrizione della vendita di carnee della somministrazione di cibi carnei in Trieste e nel Litorale.

A sensi del § 2 dell'Ordinanza ministeriale d. d. 8 maggio 1915, N. 113 B. L. I. si stabilisce che la vendita di carne, nonché la somministrazione industriale di cibi consistenti totalmente oppure in parte di carne è permessa in tutti i giorni della settimana, eccettuati il lunedì e venerdì.

La presente notificazione entra in vigore con il giorno della sua pubblicazione.

L'i. r. Luogotenente:

Dr. Barone de Fries-Skene m. p.

Razglas

c. kr. primorskoga namestništva v Trstu z dne 14. maja 1915, št. II-229/20, o omejitvi prodaje mesa in obrtnega oddajanja jedil v Trstu in na Primorskem.

U smislu § 2 ministrske naredbe z dne 8. maja 1915, drz. zak. l. št. 113, določa se, da je dovoljeno prodajati meso in oddajati v obrtnih jedila, katera sestojajo deloma ali popolnoma iz mesa, vsaki dan izvemšji pondelj in petek.

Ta razglas stopi v veljavo z dnem svoje proglasitve.

C. kr. namestnik:

dr. Baron Fries-Skene I. r.

Sua Altezza I. e R. il serenissimo signor arciduca Francesco Salvatore, quale vicepatrono della Croce Rossa nella Monarchia, si compiacque conferire, nella sfera d'azione attribuitagli da Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica, con eccelsa risoluzione del 30 marzo a. c., ed a sensi del § 1 dell'appendice agli Statuti, la medaglia d'onore d'argento della Croce Rossa, quali promotori al primotenente in riposo Riccardo Perini in Pola ed al primotenente in riposo Arpad Rupprecht in Pola.

Il giorno 14 maggio 1915 è stata dispensata e spedita dalla Tipografia del Lloyd austriaco, nella edizione tedesca, italiana e slovena, la puntata XIII dell'annata 1915 del Bollettino delle leggi e ordinanze, pubblicato dalle autorità provinciali del Litorale austro-illirico, che comprende la Contea principesca di Gorizia e Gradisca, il Margraviato d'Istria e la città immediata di Trieste con il suo territorio.

Essa contiene, al N. 15, la Notificazione dell'i. r. Luogotenente del Litorale del 29 aprile 1915, N. Pol. I-76/1, che è stata pubblicata per esteso nel giornale di ieri in questa rubrica.

PARTE NON UFFICIALE

La guerra.

Estratto del servizio d'informazioni dell'i. r. „Telegraphen-Korrespondenz-Bureau“.

Autografo sovrano.

L'Imperatore Guglielmo ha inviato all'arciduca Federico il seguente autografo sovrano:

„Serenissimo Principe, cugino e fratello amichevolmente care! Prego l'Altezza Vostra I. e R. di voler mettersi l'Ordine „Pour le Mérite“, la più alta onorificenza militare del Mio esercito, che personalmente Le ho presentata, in memoria dei giorni nei quali sotto il Suo illuminato e fermo comando superiore l'oculatazza dei nostri comandanti e l'incomparabile valore delle nostre truppe riportarono la gloriosa vittoria nella battaglia di Gorlice e di Tarnov.

All'Altezza Vostra I. e R. riuscirà di soddisfare che io abbia assegnato la stessa onorificenza al Suo fedele capo dello Stato maggior generale, il generale di fanteria barone Conrad de Hötendorf.

Con l'assicurazione della più perfetta estimazione ed amicizia resto dell'Altezza Vostra I. e R. amichevole cugino e fratello Guglielmo.

Castello di Pless, il 12 maggio 1915.

Telegrammi sovrani.

Sua Maestà l'Imperatore ha inviato all'Imperatore Guglielmo il seguente telegramma:

„Oltre ogni dire grato della tua cortissima comunicazione di aver conferito alte onorificenze all'arciduca Federico e al capo dello Stato maggior generale Conrad, ti assicuro del Mio desiderio di manifestare il Mio riconoscente encomio e i sensi di fedele fratellanza d'armi al tuo capo dello Stato maggior generale, il generale de Falkenhayn che, con chiara visione della situazione, di sua iniziativa preparò e compì lo spostamento di considerevoli parti del tuo valoroso esercito verso la Galizia.

Sperando nel tuo grazioso consenso, gli conferisco la gran croce del Mio Ordine di Santo Stefano e al suo provato collaboratore, capo della divisione delle operazioni, colonnello Tappen, la croce del merito militare di II classe con la decorazione di guerra. La benedizione di Dio scenda sui nostri eserciti strettamente alleati! Con fedele amicizia

Francesco Giuseppe.“

L'arciduca Federico al conte Stürgkh.

In occasione del successo in Galizia l'arciduca Federico ricevette molti telegrammi di felicitazione ai quali tutti rispose. Al presidente dei ministri conte Stürgkh telegrafò:

„Con cuore commosso porgo all'Eccellenza Vostra I. e R. i più sentiti ringraziamenti per le liete e patriottiche felicitazioni trasmesse a nome dell'i. r. Governo in occasione degli splendidi successi delle nostre truppe alleate combattenti con eroismo e della sovrana onorificenza a me conferita. La benedizione di Dio accompagni le nostre armi gloriose sulla via della vittoria.“

Il conte Stürgkh aveva telegrafato all'Arciduca nei termini seguenti:

„In occasione dei brillanti e continui successi del nostro glorioso esercito coronati dal conferimento d'un nuovo segno della grazia e del riconoscimento sovrani al serenissimo Comandante in capo si compiacca l'Altezza Vostra I. e R. di accogliere la rispettosissima espressione delle umilissime e gioiosissime felicitazioni mie e dell'i. r. Governo. — Presidente dei ministri conte Stürgkh.“

La vittoriosa offensiva in Galizia.

Si comunica ufficialmente in data 14 al meridiano:

„Continua la ritirata del nemico nella Polonia russa e si estende anche ai settori di quello che era finora il fronte sulla Pilica. Gli eserciti alleati Woynsch e Dankl inseguono il nemico indietreggiante da oriente di Petrikau fino alla Vistola superiore. Le loro truppe hanno preso piede nel paese montuoso a nord-est di Kielce.

Davanti all'esercito dell'arciduca Giuseppe Ferdinando nella Galizia centrale i russi vanno ritirandosi oltre il San e retrocedono dal settore di Dobromil-Starj Sambor davanti alle teste degli eserciti Boroewic e Böhm-Ermolli, dirigendosi a nord-est. Fra combattimenti di retroguardia le nostre truppe hanno raggiunto le alture a sud-ovest di Dobromil e Starj-Sambor.

All'avanzata generale si sono unite ora anche le truppe alleate del Linsingen che si spingono oltre Turka e Skole.

Continua la battaglia nella Galizia sud-est. Poderose forze russe si sono avanzate oltre Obertyn fino a nord di Smiatyn e fino a Mahala.

Il sostituto del capo dello Stato maggiore generale:

de Höfer, tenente maresciallo.“

Pure in data 14 il Quartier generale germanico comunica:

„Le avanguardie dell'esercito del colonnello generale de Mackensen sono sotto Przemysl e sulla sponda sinistra del San inferiore. Unite a loro a destra ed a sinistra, le truppe alleate hanno continuato l'inseguimento verso Dalmia-Dobromil dall'una parte, oltre Polaniec (sulla Vistola) — Kielce dall'altra.

I russi non sono riusciti a tenere le proprie posizioni manco da Kielce fino alla Pilica presso Inowlodz e si ritirarono in fretta verso est.

Il supremo Comando dell'esercito.“

Dieta ungherese.

La Camera ungherese dei deputati approvò ieri la legge sulla responsabilità patrimoniale dei traditori della patria con qualche emendamento accettato dal Governo.

Il conte Batthyány desidera che la Camera resti riunita fino a che il Governo possa informarla sulla situazione estera; domanda pure il suffragio universale e uguale e una riforma democratica della Camera dei magnati.

Sui teatri di guerra della Germania.

Dal Quartier generale germanico si comunica in data 14:

Teatro occidentale. Forti attacchi inglesi contro il nostro fronte conquistato sotto Ypres fallirono, con gravi perdite per il nemico. Sulla strada Menin-Ypres abbiamo guadagnato altro terreno verso Hooge.

Nella regione a sud-ovest di Lilla, dopo forte preparazione di artiglieria, il nemico attaccò soltanto in singoli punti. Tutti gli attacchi furono respinti.

All'altura di Loretto e a nord di Arras la giornata passò relativamente calma. Attacchi di qualche importanza del nemico non si ebbero.

Le nostre perdite nella conquista di Charency ad opera del nemico ascendono a 600-700 uomini. Fallì nuovamente un altro tentativo d'attacco del nemico per la riconquista del tratto di trincea guadagnato da noi a nord-ovest di Berry au Bac.

Fra la Mosa e la Mosella una punta nemica nel bosco Le Prétre si fiaccò davanti alle nostre posizioni sotto il nostro fuoco.

Il personale d'un biplano francese costretto a discendere presso Hagenu fu fatto prigioniero.

Teatro orientale. Neanche ieri si ebbe una decisione nei combattimenti di Szavle. A nord del Njemen sulla Dubissa inferiore abbiamo fatto 80 prigionieri in una punta notturna.

A ovest di Przasnysz parti del primo corpo del Turkestan dopo quattro vani assalti si spinsero fin entro le nostre trincee avamposte, ma la sera il nemico ne fu da per tutto ricacciato. E esso ha subito gravi perdite; 120 prigionieri rimasero nelle nostre mani.

Il supremo Comando dell'esercito.“

In Turchia.

Dalla corazzata „Goliath“ si salvarono 20 ufficiali e 150 uomini.

Notizie da Tenedo e Mitilene confermano che durante il recente bombardamento anglo francese tutte le batterie di Kolid Bahr, appoggiate dal forte Nagara, risposero al fuoco nemico con molto maggior sicurezza ed energia per quanto gli inglesi asserissero di averle ridotte al silenzio.

In Inghilterra.

Il primo ministro Asquith ha proposto d'internare i cittadini adulti germanici e austro-ungarici o di rimpatriarli se hanno varcato l'età militare. Le donne e i bambini potrebbero essere rimpatriati o anche rimanere. Non si pensa però ad internare gli 8000 naturalizzati.

Il Capo dell'opposizione approvò tali proposte.

A Johannesburg il Governo ha invitato la popolazione a padroneggiare e ad aiutare il Governo nel mantenimento dell'ordine.

Le condizioni sanitarie in Serbia.

La „Neue Züricher Zeitung“ recava un articolo di fonte serba nel quale le attuali condizioni sanitarie della Serbia si attribuiscono all'Austria-Ungheria che attaccava la

Serbia prima che questa si fosse potuta rimettere dalle due guerre balcaniche.

Ora la „Pol. Korrespondenz“ stabilisce che al principio della prima e seconda guerra balcanica le Croci Rosse austriaca e ungherese inviavano in Serbia reparti sanitari modernamente allestiti e sopportarono anche le spese di quella spedizione, cosa per la quale il Governo serbo esprimeva loro ripetutamente la sua più sentita riconoscenza, mentre ora la Serbia tende metodicamente con le calunnie a presentare in cattiva luce la Monarchia e ad attribuirle, con una smemoratezza e sconoscenza stupefacenti, una odiosità sistematica contro la Serbia. Dove stia l'odiosità, risulta però dall'articolo citato.

(Vedi Ultimi Dispacci).

In Italia.

Parecchi giornali di Roma ammettono la possibilità di un rimpasto del Gabinetto. Il Salandra avrebbe indicato il Giolitti, ma questi non sarebbe disposto ad assumere il potere, bensì soltanto a far parte di un Gabinetto di conciliazione.

Si fa pure parola d'una possibile combinazione Marcora.

Il „Messaggero“ trova che la crisi è scoppiata di sorpresa e chiede come si possa asserire non esistere concordia nella politica estera, dal momento che se ne conoscono i fini, ma non le ragioni che la determinarono.

Il „Popolo Romano“ crede che la crisi sarà brevissima.

Ieri nel pomeriggio il Re conferì con il Salandra e poi con il presidente della Camera Marcora.

La „Tribuna“ chiede che ognuno faccia un nobile sacrificio eliminando dalle diverse vedute quanto v'ha di violento e di esagerato per rendere possibile un maturo esame della situazione e affinché non sia pregiudicata la unione morale del paese che „deve mantenersi, anche nel più vivo cozzo delle opinioni, nell'interesse della sicurezza, della grandezza e dell'avvenire della patria.“

Il „Giornale d'Italia“ attribuisce la crisi unicamente alla mancanza di unità di vedute nei partiti costituzionali rispetto alle direttive della politica estera del Governo dacché il Giolitti ha manifestato un opposto pensiero. Non potendosi risolvere la situazione con un voto della maggioranza, non restava al Gabinetto che dare le dimissioni.

Il giornale smentisce le voci di dissensi in seno al Gabinetto ed esclude il ritorno del Salandra con un Ministero diverso dal dimissionario.

Osserva che ora si tratta di fissare le linee d'azione in vista della difficile situazione e di tener conto delle premesse già create dal Gabinetto dimissionario.

Il 12 corr. nella regione di Misurata (Cirenaica) una colonna composta di fanteria e cavalleria fu attaccata vigorosamente da insorti. L'attacco fu respinto. Gli italiani v'erbero morti 11 soldati, feriti 3 ufficiali e 29 soldati.

ULTIMI DISPACCI

Il ministro per la Croazia conte Pejacsevics, operato a Orleans, versa ora in condizioni che non danno adito ad alcuna preoccupazione.

(Informazioni dell'i. r. Tel.-Korr-Bureau.)

La guerra.

(B) Berlino 15 maggio. Sulle operazioni nella Galizia occidentale si scrive dal Quartiere generale in data 14:

Quando il 6 maggio l'esercito del colonnello generale de Mackensen ebbe varcato la Vyslota e l'esercito dell'Arciduca, presa Tarnov, ebbe costretto il nemico a sgombrare tutta la linea del Dunajec fino allo sbocco della Vistola, la battaglia d'irruzione di Gorlice-Tarnov si potè considerare finita. Il nemico era in ritirata sopra un fronte di 160 chilometri. Le posizioni sfondate dei russi erano già a 30 km. dietro il vincitore.

Nel pomeriggio del 6 maggio il corpo austro-ungarico precedente di conserva con l'ala destra del Mackensen affrontò nel villaggio carpatico di Tyalva la 40.ª divisione russa e ne fece prigionieri un generale, un colonnello e 3000 uomini, conquistò 6 cannoni da campo, 6 obici nuovi, numerosi carri di munizioni e attrezzi da guerra d'ogni specie.

Il 7 maggio gli avanzi di quella divisione comparvero sull'altura di Herova Gora davanti alle truppe del generale de Emmich. Il comandante della divisione si rifiutò di arrendersi, depose il comando e scomparve con il suo Stato maggiore nei boschi; 3600 uomini si arresero. Dopo aver vagato quattro giorni nei Carpazi, il generale di fanteria Kornilov si arrese con lo Stato maggiore a una parte di truppe austro-ungariche.

Nella sua avanzata verso la Vyslota la Guardia trovò 9 cannoni russi e 21 carri di munizioni abbandonati dal nemico nella sua precipitosa fuga.

Il 9 maggio a un reggimento della guardia, che a Tropie era piombato di sorpresa alle spalle delle retroguardie nemiche, si arresero 12 ufficiali e 3000 uomini con 6 cannoni. A quel bottino della giornata si aggiunsero in altro punto 2000 uomini, 8 mitragliatrici, un cannone e parecchi carri di cartucce.

Nell'esercito dell'arciduca Giuseppe Ferdinando il numero dei prigionieri salivò al 9 maggio a 20 mila uomini.

Davanti all'esercito Boroewic il nemico retrocedette in fretta dai Carpazi verso nord-est, costretto ad abbandonare la linea della Vyslota.

Nella regione di Sanok i russi raccolsero in fretta due divisioni che il 9 e 10 maggio attaccarono Besko e quelle alture, mentre più a nord con circa una divisione i russi impegnavano controffensive contro le truppe austro-ungariche. Il loro attacco fallì totalmente e di un reggimento proveniente da Przemysl si fecero prigionieri 1500 uomini e si presero 20 mitragliatrici. Totalmente battuti, i russi retrocedettero in fretta da Sanok inseguiti accanitamente dalla cavalleria degli alleati.

La lettera dà poi altri particolari della ritirata generale dei russi, delle loro perdite, della loro confusione, dell'ampiezza della irruzione nel loro fronte e del bottino fatto da germanici ed austro-ungarici.

(B) Berlino 15 maggio. Si comunica ufficialmente:

„Dal rapporto del sottomarino che affondò il „Lusitania“ risultano i seguenti dati di fatto:

Il sottomarino avvistò il piroscafo che non batteva bandiera - il 7 maggio alle 2-20 pom. alla costa meridionale dell'Irlanda con tempo bello e sereno. Alle 3.10 lanciò una torpedine contro il „Lusitania“ che fu colpito a prua all'altezza del ponte di comando. La detonazione del siluro fu seguita immediatamente da un'altra esplosione di effetto enorme. Il piroscafo s'inclinò ben presto a prua e cominciò ad affondare. La seconda esplosione fu attribuita all'accensione delle munizioni esistenti a bordo.

Il sostituto capo dello Stato maggiore dell'ammiraglio de Behneke “.

(B) Costantinopoli 15 maggio. Il Quartier generale comunica in data 14:

„Ad Ari Burnu in Gallipoli il nemico non è in grado, con tutti i rinforzi ricevuti, di avanzarsi dalle sue trincee. In singoli punti tentò di spiegare un'azione, ma questa fu mandata a vuoto dalla nostra vigorosa controffensiva.

Nel settore di Seddil Bahr il nemico mantiene la sua posizione e se ne sta fermo. Qualche nostro aviatore gettò con buon esito bombe su quel campo. Il nemico ricevette rinforzi, ma questi furono dispersi dal fuoco efficace delle nostre batterie.

La corazzata inglese affondata ieri è il „Goliath“; gran parte dell'equipaggio è annegata. Questa vittoria fu riportata dal nostro cacciatorpediniere „Muavenet i Millije“, ritornato incolume.

Torpediniere nemiche furono costrette a ritirarsi davanti al fuoco delle nostre batterie da costa. In tale incontro si udirono dalle torpediniere detonazioni derivanti da esplosioni.

Le nostre batterie alla costa dell'Anatolia cannoneggiano efficacemente il punto di sbarco e l'accampamento del nemico a Seddil Bahr e vi hanno provocato un grande incendio.

L'incrociatore corazzato „Charles Martel“ che bombardava invano le nostre batterie dell'Anatolia fu colpito due volte.

L'incrociatore francese „Jean Bart“ tentò di sbarcare truppe alla costa dell'Anatolia, ma i soldati sbarcati presero la fuga davanti al nostro fuoco e l'incrociatore si ritirò.“

(B) Posen, 15 maggio. La sede del Governo civile per la Polonia russa viene trasferita oggi da Posen a Kalisch.

(B) Windhuk, 15 maggio. (Reuter) Le truppe germaniche si sono ritirate verso nord-ovest e la capitale è stata trasportata a Grooffontein.

(B) Budapest, 15 aprile. Un incendio scoppiato nel molino Viktoria a Pest ha recato gravi guasti all'edificio e ai magazzini; distrusse 40 vagoni di cereali.

Il danno complessivo ascende a circa 700 mila Cor.

(B) Roma, 15 Maggio. Il Re ha affidato al Marcora la missione di comporre il nuovo Gabinetto. Il Marcora si è riservato, ha conferito con il Salandra e il Giolitti e poi ne ha riferito al Re.

In una circolare ai prefetti a questi è data facoltà di ricorrere alle truppe per mantenere l'ordine pubblico. La circolare rileva il danno morale derivante dalle dimostrazioni e dai disordini e fa appello alla coscienza del dovere del popolo italiano.

Ufficio di provvidenza in guerra. Fate doni alle truppe!

Proprio in quest'ora i popoli della Monarchia guardano con orgoglio ed esultanza, ma anche con il sentimento della più profonda riconoscenza alle gesta delle nostre truppe che dopo aver superato gli inenarrabili strappazi di un aspro inverno in montagna, hanno sì presto e sì radicalmente manifestato al mondo intero la forza inflessibile, indomabile dell'esercito austro-ungarico.

Quanto prima della guerra pareva incredibile, quanto nessuno avrebbe ritenuto umanamente possibile, che cioè un grande esercito potesse passare tutto un inverno a cielo aperto, è stato compiuto dalla costanza ed energia delle nostre truppe, dalla granitica fiducia nella propria forza.

In quanto poteva intervenire l'umano aiuto, tutto certo si è fatto per invigorire la forza di resistenza dei soldati. L'Amministrazione dell'esercito ha provveduto largamente allo splendido agguerrimento invernale e quando, al subentrare della fredda stagione, l'Ufficio di provvidenza in guerra si fu rivolto al pubblico pregandolo di offrire mezzi di riparo dal freddo, tali offerte affluirono copiose da tutte le parti. Carichi a vagoni, talora persino interi treni ferroviari portarono i doni lì fuori al fronte; ogni treno di sanità della Società volontaria di salvataggio, dell'Ordine di Malta ecc. era fornito di doni per portare ai nostri combattenti quanto loro abbisognava.

Ora si affacciano a noi nuovi compiti che altrettanto imperiosamente richiedono la collaborazione di tutti i ceti dei nostri popoli. Anche la stagione dei calori estivi porta seco una serie di pericoli che vanno fronteggiati a tempo.

Per questa ragione l'Ufficio di provvidenza si è rivolto ai singoli Comandi d'esercito pregandoli di comunicargli quel genere di offerte sia prossimamente più desiderato. Tutti concordemente accentuano l'importanza di offerte di biancheria estiva leggera, biancheria per ufficiali e soldati. La recente apertura del servizio di pacchi della posta da campo, fatta per turno, ha certo apportato in questo riguardo un riparo per il momento, ma quando si pensi che in molte parti del territorio del conflitto, come ad esempio nella Polonia russa, le nostre truppe non possono manco con il danaro alla mano rinnovare la biancheria soggetta a forte logoramento, è dovere di ogni singolo di intervenire con il suo aiuto nella misura delle forze migliori.

I Comandi d'esercito esternano anche molteplici altri desideri in rapporto ad offerte, chiedendo: calzetti, fazzoletti, ripari per la nuca, asciugamani, nose di tela grigia, pettini, saponi, macchine per tagliare i capelli, rasoi, acque minerali, vino bianco e nero, birra in bottiglie, cioccolata, cognac, succo di limone e menta piperina, senape, matite, taccuini, carta da lettere, sigari e sigarette.

L'Ufficio di provvidenza in guerra si rivolge quindi al pubblico pregandolo istantemente di offerte del genere suesposto. Spedizioni contenenti offerte vengono inoltrate gratuitamente da ogni ufficio postale all'Ufficio di provvidenza fino al peso di 20 chilogrammi, quando tanto la spedizione quanto l'indirizzo accompagnatorio rechi l'esplicita annotazione „Doni per le nostre truppe“.

Inoltre tutte le filiali dell'Ufficio di provvidenza e l'Ufficio di raccolta di offerte in natura della Centrale (Vienna IX, Berggasse 16) accettano di buon grado offerte di ogni specie.

Ufficio provinciale per soccorsi durante la guerra.

A questo Ufficio sono ulteriormente pervenute le elargizioni seguenti a favore delle famiglie di richiamati.

XXX Lista. Contributo volontario dell'1 per cento degli impiegati ed addetti dell'I. r. Direzione di finanza in Trieste per l'aprile 2275.05 Cor. Detto della Procura di Stato e del Giudizio distrettuale in affari penali in Trieste 236.11 Corone Detto degli impiegati dell'I. r. Luogotenente in Trieste 426.61 Cor. Detto detto dell'I. r. Amministrazione delle imposte Trieste I 173. — Cor. Detto detto degli impiegati, sottimpiegati ed inservienti degli Uffici postali in Trieste 230. — Corone. Raccolta dai trafficanti di tabacco in Trieste dall'11 al 30 aprile 205.02 Cor. Dalle cassette di raccolta esposte nei traffici di tabacco nel distretto di Parenzo 113.15 Cor. Dal Comitato distrettuale per soccorsi durante la guerra in Capodistria 542.53 Cor.

Dall'I. r. Capitano in Gradisca 5 Cor. Raccolta del signor Ladislao Kradek, magazzino principale di tabacchi in Pisino 38.40. Raccolta del signor Tikomil Jenko, magazzino principale di tabacchi in Castelnuovo 32.83 Cor. Dal signor Nicolò Zugelj, parroco in Corridico 20 Cor. Dall'I. r. Capitano distrettuale in Gradisca 32.84 Cor. Contributo volontario dell'1.p.c. per il mese d'aprile degli impiegati ed addetti al Giudizio distrettuale in affari civili in Trieste 62.73 Cor. Detto detto degli impiegati ed inservienti del Tribunale circolare in Rovigno 99.91 Cor. Detto detto degli addetti all'I. r. Tribunale commerciale e marittimo in Trieste 40. — Cor. Detto detto dell'I. r. Giudizio distrettuale in Cormons 13 Cor. Detto detto dell'I. r. Giudizio distrettuale in Parenzo 11.37 Cor. Detto detto degli addetti all'Amministrazione della Casa di detenzione in Trieste (per il mese di maggio) 42.03 Cor. Detto detto degli addetti alla Sezione nautica dell'I. r. Accademia di commercio e nautica in Trieste 37.36 Cor. Detto detto del Corpo insegnante dell'I. r. Scuola reale superiore dello Stato in Trieste 64.68 Cor. Dal signor Alberto Cosulich sen. in Trieste 50 Cor. Dall'I. r. Capitano distrettuale in Gradisca 42.23 Cor. Raccolta del giornale „Il Piccolo“ 95. — Cor. Dal signor consigliere aulico Eugenio Gelcich 15 Cor.

Assieme Cor. 4903.85
Trasporto della XXVIII Lista „ 159.945.91
Somma totale Cor. 164.849.76
più Franchi in oro 100. —

CRONACA

I. e R. Marina da guerra. La „Wiener Zeitung“ d'oggi reca che Sua Maestà l'Imperatore si è graziosamente degnato di permettere che il tenente di vascello Giorgio cavaliere de Trapp possa accettare e portare l'Ordine della Croce di ferro di prima e di seconda classe conferitogli dall'Imperatore germanico.

Istituto d'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

 Il Ministro della giustizia, di concerto con i Ministeri interessati, ha nominato presidente del giudizio arbitrale dell'Istituto d'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in Trieste il consigliere di tribunale provinciale Otello Brelich, sostituito i giudici distrettuali Dr. Oscar Cumar e Dr. P. Ziuk, tutti in Trieste, quest'ultimo per la durata delle prestazioni di servizio militare del giudice distrettuale Dr. Oscar Cumar.

Approvvigionamento del pesce.

 Nell'ultima seduta della Commissione all'approvvigionamento del pesce si fissarono in primo luogo le tariffe massime del pesce in massa per le peschierie dell'Istria e di Gorizia e Gradisca e si deliberò di pregare la Luogotenenza di attivare tosto quelle tariffe, non appena saranno pervenuti i prescritti pareri delle Camere di commercio e d'industria di Rovigno e Gorizia.

Rispetto ai mercati dei luoghi dell'interno quei prezzi massimi si aggirerebbero all'altezza dei prezzi già introdotti per Trieste, mentre per i luoghi alla costa, considerate le minori spese di trasporto, si pensa di ridurli del 10-15 per cento.

In quella seduta si condussero inoltre felicemente a termine le trattative con i delegati delle Fabbriche di conserva riunite nel senso che per l'approvvigionamento della peschiera di Trieste quelle fabbriche cedono la pescaggio di tutti gli esercizi di barche pescherecce di Cittanova vincolati alla consegna alle fabbriche e di più, in caso di pesca copiosa, si promise di cedere ulteriori quantità più copiose possibili di sardelle. Questa è una grata condiscendenza che favorirà molto gli scopi della Commissione e alla quale anche le fabbriche non vincolate si sono già dichiarate disposte in massima ad aderire.

La Commissione è riuscita pure a prendere disposizioni che si spera di attivare in breve per avere abbondanti quantità di pesce dal distretto di Lussino dove, a quanto pare, la stagione si presenta particolarmente propizia, e anche dalle acque di Zara.

Se ad onta di queste pratiche della Commissione ancora qualche tempo non si corrispondesse appieno alle aspettative dei circoli consumatori nei riguardi delle quantità di pesce esposte in vendita, non bisogna dimenticare che con le chiamate militari di prima e con quelle recenti il numero dei pescatori si è di molto ridotto, così che da questo lato non potrà subentrare un miglioramento che quando avranno avuto buon esito le pratiche avviate perchè una serie di pescatori venga congedata dal servizio di leva in massa.

Le spese di guerra della Croce Rossa austriaca.

 La Direzione federale della Società austriaca della Croce Rossa ha pubblicato una relazione sulle spese di guerra finora sostenute dalla Società.

I nove mesi di guerra affacciarono alla Croce Rossa compiti di eccezionale portata che esigevano anche spese straordinarie. La Società non sarebbe stata in grado di corrispondere all'enorme esigenze, se non avesse avuto il più largo soccorso di tutti i circoli della popolazione.

Nel settembre le oblazioni ascendevano a 4.2 milioni di Corone; ora al 30 aprile u. s. la loro somma giungeva a 8,110.000 Corone in contanti e 594.000 Cor. in carte di valore incorporate nel conto effetti della Società. Quelle cifre riguardano soltanto le oblazioni raccolte a Vienna, che le Filiali provinciali, chiamate a missioni particolari (ospedali ecc.) raccolsero in tutto più di sei milioni di Cor.

Le spese hanno raggiunto la somma di Cor. 7,697.000 e al 30 aprile si aveva quindi un residuo di Cor. 413.000, successivamente già tutto assorbito, si che rilevanti pagamenti dovranno essere sostenuti con i fondi patrimoniali.

Le spese più rilevanti furono fatte per fasciature, medicamenti, requisiti medici, arredi ospedalieri, alimenti e rifocillanti e gli acquisti furono fatti in tempo nella previsione, poi avverata, di un crescente aumento dei prezzi. Si acquistarono ad esempio 10,000 kg di riso a 54 cent., mentre ora il riso costa Cor. 1.60 il kg.

Nel deposito principale di materiali al Prater di Vienna riacquitarono articoli per Cor. 3,920.000 e di là furono trasportati via vettura al campo a vagoni e persino a interi treni ad alimentare i depositi delle retrovie e delle divisioni di sanità dell'esercito, a rifornire gli ospedali delle filiali di provincia e i dodici treni di sanità per il trasporto dei feriti e malati ecc.

In biancheria da ospedale ecc. si spese Cor. 1,075,000; in sovvenzioni a Società aggregate alla Croce Rossa si erogò un milione, in sovvenzioni alle Filiali di provincia si esbosarono Cor. 220,000, per navi-ospedale Corone 240,000, per i reparti volontari di sanità Cor. 140,000, per confortanti alle stazioni ferroviarie di Vienna e d'altri luoghi e delle retrovie Cor. 347,000, per 12 treni di sanità e relativi servizi Cor. 284,000, per i servizi contro le epidemie nel territorio delle retrovie Cor. 34,000, per 1000 letti Cor. 150,000, per la istituzione e il mantenimento degli Uffici d'informazioni Cor. 94,000; per cartoline d'informazione Cor. 45,000, per medici e personale della missione americana Cor. 45,000, in spese d'esercizio a Vienna Corone 103,000.

La gestione fu sottoposta in marzo a severa revisione ad opera di competenti e con risultato sotto ogni aspetto soddisfacente.

L'opera di carità della Croce Rossa si è svolta su vasta scala e secondo la mi-

glior scienza e coscienza, ma è ben lungi dall'essere al termine e già dalla fine di aprile le spese sociali sono sostenute con i mezzi del patrimonio.

La Croce Rossa darà tutto questo suo patrimonio, ma la guerra può durare più a lungo di quanto comportino i suoi fondi ed ora convien erigere ospedali per i soldati feriti ed ammalati nelle parti riconquistate della Galizia.

La Società fa quindi nuovo appello al cuore di tutti i buoni cittadini perchè contribuano alle spese sociali con nuovi contributi, e rivolge l'appello in nome della riconoscenza verso i combattenti, in nome della carità del prossimo, in nome dell'amore alla patria.

Movimento di feriti ed ammalati militari.

 Furono accolti ieri all'ospedale sussidiario e di contumacia della Croce Rossa di Via Fabio Severo 55 militi, dei quali 53 del reggimento fanteria N. 87 arrivati da Cilli.

Furono dimessi un capitano e 12 militi; di questi 10 furono rinvitati alla Commissione di riforma; gli altri due fu concesso un permesso.

Notizie su feriti ed ammalati.

 Delle „Notizie su feriti ed ammalati“ sono usciti i fascicoli N. 371-397, abbracciati il periodo dal 12 aprile al 5 maggio anno corrente.

Beneficenza pubblica.

 — Al 30 aprile u. s. si trovavano ricoverate nella Pia Casa dei Poveri 702 persone. Durante lo stesso mese sono state erogate 18.299.95 Cor. in sussidi straordinari e vennero distribuite complessivamente 86.520 razioni di minestra e 79.450 di pane. Al Fondo disponibile pervennero, nel mese di aprile 1850 Cor. da 5 oblatori.

Alla fine di aprile p. p. si trovavano nel Riformatorio per giovanetti 175 ragazzi, dei quali 102 frequentavano la scuola e 73 erano occupati nelle varie sezioni di lavoro.

Movimento sulla Ferrovia meridionale durante le feste di Pentecoste.

 La Direzione generale dell'I. r. priv. Società della Ferrovia meridionale comunica che in seguito alla circostanza che il materiale rotante, il quale del solito viene adibito a far fronte all'aumentato movimento di passeggeri durante le feste di Pentecoste, viene impiegato altrove, quest'anno si potranno prendere all'uopo disposizioni analoghe soltanto in misura limitata.

Si rende quindi attento il pubblico che durante le prossime feste di Pentecoste l'intervallo di passeggeri si effettuerà soltanto a seconda del materiale rotante disponibile. Perciò si raccomanda che intraprendendo un viaggio si abbia riguardo al movimento specialmente intensificato che si svolge durante i giorni delle feste di Pentecoste e, se possibile, si intraprenda il viaggio un giorno prima ed un giorno dopo delle feste. Naturalmente in seguito alla necessità di sfruttare quanto maggiormente possibile il posto nei carrozzoni ferroviari, non si potranno accordare quest'anno ripari riservati di vetture.

Serata per gli orfani dei caduti.

 Un programma di cose gentili, graziose, liriche si svolse iersera nella Sala Fenice davanti a numeroso uditorio intervenuto a contribuire all'opera di soccorso per gli orfani dei caduti.

La serata era sotto il patronato di Sua Eccellenza la signora baronessa Lucia de Fries-Skene, la quale vi assistette insieme con il consorte Sua Eccellenza il signor Luogotenente.

Mozart e Schubert ebbero nella pianista signora Asta Nathansky una interpretazione accurata e intelligente che, applauditissima, regalò pure un numero fuori programma.

Le signore Gisella e Aurelia Zwiener offrirono un squisito diletto all'uditorio con le loro perfette esecuzioni a due cetre. Il nostalgico suono della cetra ad arco ed a pizzico, la bellezza del colorito, la indovinata scelta dei brani sollevarono entusiasmo. Le due valenti esecutrici furono fatte segno a battimani ed evocazioni senza fine.

Commovente riuscì l'apparizione della bambina Lily Zwiener di cinque anni che sonò con grazia al pianoforte la scena del giardino nel „Werther“ e fu colmata di fiori e di feste.

La signorina Sidonia Prem cantò con voce brunita di contralto e con ottimo metodo parecchie liriche dello Schubert, del Tosti e d'altri, applaudita ed evocata calorosamente.

La bella e benefica serata fu gustata da capo a fondo e si aggiunge degnamente alle pagine di beneficenza e previdenza che va scrivendo la città durante la grande guerra.

Stampati di cui venne proibita la diffusione.

„Neues Tageblatt“ N. 105 (Königgrätz); „Mon Village Cèux, qui n'oublient pas“ di L'Oncle Hans, opera illustrata, e 16 illustrazioni di R. Kirchner, pubblicate dalla „Vie Parisienne“ sotto il titolo „De la brune à la blonde“ (Vienna).

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ N. 108.

„Ostravské listy“ N. 106 (Teschen).

L'I. r. Ministero dell'interno, con decreto d. d. 9 maggio 1915 N. 5212 — M. I. ex 1914, in base al § 28 della Legge sulla stampa, ha tolto la circolazione postale nei Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell'Impero allo stampato periodico: „Vek Rozumna“, che si pubblica in lingua boema a Nuova York.

Dal Foglio ufficiale della „Wiener Zeitung“ N. 109.

Finanza, Commercio ed Industria

Il secondo Prestito di guerra.

S. A. I. e R. il serenissimo signor arciduca Carlo Francesco Giuseppe ha sottoscritto mezzo milione di Corone a Prestito ungherese di guerra.

Per disposizione di S. A. I. e R. il serenissimo signor arciduca Giuseppe il settimo Corpo d'esercito (Temesvar) ha sottoscritto mezzo milione di Cor. al Prestito ungherese.

La Banca commerciale ungherese ha sottoscritto tre milioni di Corone e la „Allgemeine Kohlenbergwerks-Gesellschaft“ un milione di Cor. al secondo Prestito ungherese di guerra.

L'I. r. priv. Stabilimento austriaco di credito per commercio ed industria ha sottoscritto per proprio conto, l'importo di ventimilioni di Cor. al secondo Prestito di guerra, come aveva sottoscritto altrettanto al primo Prestito.

Sottoscrissero ieri, fra altri, alle Banche di Vienna, la „Oesterreichische Berg-und-Hüttenwerksgesellschaft“ due milioni di Corone ed il conte Larisch-Mönnich un milione e mezzo, del quale mezzo al Prestito ungherese di guerra.

In tutti gli Istituti bancari locali continuano le sottoscrizioni al secondo Prestito di guerra. Alla Filiale dello Stabilimento austriaco di Credito furono ulteriormente sottoscritte Cor. 50.000 dalla signora Frida Engelmann; Cor. 50.000 dal signor Dr. Augusto Cavallar; Corone 50.000 dagli Eredi di Guglielmo Engelmann; 25.000 Cor. dalla signora Melaine de Gurmak. Sottoscrissero pure un alto e rilevante importo la Raffineria Triestina di olii minerali, l'avvocato Dr. Guglielmo Krausenek, nonché le signore baronessa Emma de Luteroth e baronessa Nina de Morpurgo.

Esenzione temporanea da dazio per gli oli ed i grassi.

 La „Wiener Zeitung“ d'oggi pubblica un'Ordinanza dei Ministeri delle finanze, del commercio e dell'agricoltura, del 14 maggio 1915, concernente l'esenzione temporanea dal dazio di entrata nel territorio doganale per gli oli e per i grassi.

Notificazione delle provviste di lana pecorina.

 La „Wiener Zeitung“ d'oggi pubblica un'Ordinanza dei Ministeri del commercio e dell'agricoltura, nonché del Ministro per la difesa del paese, del 14 maggio 1915, concernente l'obbligo di notificazione delle provviste di lana pecorina.

Ai mercati dei prodotti.

 Ieri al Mercato dei prodotti di Vienna gli affari furono quanto mai limitati. Mancava tanto l'offerta, quanto la richiesta. Tempo bello. Il Mercato dei cereali di Budapest rimase ancora ieri senz'affari. Tempo bello.

Quotazioni di Borse estere.

(I. r. Tel.-Korr.-Bureau)
Parigi, 11 maggio. Rendita francese al 3%, 72.50
Rendita turca 64.25 — Azioni della Banca di Parigi 850. — Azioni della Banca Ottomana 470. — Cèque su Londra 25.64 — Rio Tinto 1575.
Londra, 12 maggio. Consolidati 66 1/2 — Argento 23% — Rendita giapponese al 4 1/2%, 87 1/2. — Sconto di piazza 2 1/2.
Nuova-York, 12 maggio Cambio su Londra Cable 480. — a 60 giorni 476.50, su Parigi 533 — Berlino 82.75. Argento (Bullion) 50 1/2.

NOTIZIE DELLE MERCI

ZUCCHERI. (Relazione dell'Associazione degli interessati nel commercio degli zuccheri). Prezzi in chiusa di Borsa 15 maggio 1915.

Pesto centrifugo pronto dal deposito . . . da Cor. 40.75 a Cor. 43.25 maggio 40.75 42. —
Pesto Melis pronto dal deposito viaggiante 40.75 41. — maggio 40.75 41. —
Concasse pronto dal deposito viaggiante grana fina 47. — 48.50 grana grossa 46. — 46.75 maggio 40.50 41. —
Quadretti pronti dal deposito viaggiante 46. — 48.50 maggio 47. — 46.75
Cristallino pronto dal deposito di Trieste — —
Cristallino pronto dal deposito di Fiume maggio Trieste 38.25 37.25 Fiume — —
Tendenza: calmo.

(I. r. Tel.-Korr.-Bureau).
Caffè. — (Amsterdam, 12 maggio). Java loco 48 — Santos per maggio 33 1/2, per settembre 32 1/2, per dicembre 31 1/2. Calmo.
(Nuova-York, 12 maggio) Chiusa. Rio loco 7 1/2, Rio, per gennaio 1916 7.11, per maggio 1915 5.82, per luglio 6.90, per settembre 6.98, per dicembre 7.06. Vendite 70.000.
Cotoni. — (Liverpool, 12 maggio). Middlings 5.36 Vendite 4000 compresi affari consegna balle. Import. 9300 — Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. 100 per gennaio-febbraio 1916: 5.73, per marzo-aprile 1915 5.78, per luglio-agosto 5.39, per ottobre-nov. 5.61.

(Nuova-York, 12 maggio). Middlings 9.70 Cotoni Nuova-York per gennaio 1916, 10.06, per marzo 1916, 10.30 p. maggio 1915, 9.22, p. luglio 9.45, p. agosto 9.58, per sett. 9.69, per ottobre 9.82, per dicembre 10.03. Importazioni 16.000.
Cotoni New-Orleans: per maggio 9.89, per luglio 9.19, per ottobre 9.53, per dicembre 9.68, Middlings 9.68.

Formetone nuovo. — (Nuova-York 12 maggio) loco 85. —

Frumento. (Nuova-York, 12 maggio), per maggio 160. —, per luglio 137.50 — Inverno N. 2 167 1/2 — Northern N. 1 171 1/2.

Rame. (Londra 12 magg.) Standard pronto 79 1/2, per 3 mesi 8.75.

Stagno. — (Londra, 12 magg.) Pronto 164 — per 3 mesi 164. —

Strutto. — (Nuova-York, 12 maggio), Chicago, per maggio 9.15, per luglio 9.75.

Zucchero. — (Nuova-York, 12 maggio) — Centrifugato 4.89.

MARINA.

Avviso ai Naviganti

compilato presso l'I. r. Governo marittimo pubblicato per cura della Camera di commercio e d'industria

Annata 55 — N. 11.

Trieste, 14 maggio 1915.

Adriatico — Italia.

Estuario di Venezia Prescrizioni.

A parziale modifica dell'avviso N. 6 del 1915 e ferme restando le rimanenti prescrizioni in detto avviso contenute, le navi provenienti dall'alto mare che dal sorgere al tramonto del sole volessero entrare nell'Estuario di Venezia dovranno fermarsi dodici miglia ad Est del semaforo di Torre Piloti ed attendere, per dirigere ai porti dell'Estuario, il pilota che incrocierà in quelle acque.

Ancona — Prescrizioni.

Causa lavori in corso, l'entrata nel porto di Ancona è diventata pericolosa. Le navi dirette in quel porto dovranno navigare in fondali sempre maggiori di 15 m. e fermarsi quattro mg. a Nord del semaforo; ivi attenderanno il permesso d'entrata che, dietro richiesta, sarà segnalato dal semaforo. Porto di Falconera — Cambiamento di un fanale.

Il fanale fisso rosso, che funzionava sulla spiaggia a sinistra entrando nel porto di Falconera, è stato trasformato ad acetilene disciolto ed ha preso le seguenti caratteristiche: luce intermittente rossa, periodo 5" (luce 1", eclisse 4"), portata mg. 6. Le altre caratteristiche non furono variate.

Porto-canale di Fano — Fanale spento.

Il fanale a luce fissa verde, che funzionava sull'antica testata del molo West del porto canale di Fano, dal 10 corr. maggio resterà spento.

L'entrata di detto porto resterà ancora temporaneamente segnalata dai due fanali elettrici a luce fissa che segnalano i lavori di prolungamento delle palafitte: verde a dritta e rosso a sinistra entrando.

Brindisi — Prescrizioni.

A parziale modifica dell'avviso N. 10 del 1915 e ferme restando le rimanenti prescrizioni in detto avviso contenute, le navi in arrivo dovranno fermarsi a tre miglia al Nord del faro delle Pedagne ed attendere ivi il pilota.

Paraggi Nord di Brindisi — Faro temporaneamente spento.

A causa di importanti lavori di trasformazione che dovrà subire l'apparecchio del faro di Punta Penna (Capo Gallo) detto faro è stato temporaneamente spento.

Turchia.

Porti di Marmaris e Fethie aperti al movimento di merci.

Con riferimento all'avviso ai naviganti N. 10 ex 1915, i porti di Marmaris e Fethie saranno considerati come porti di sortita, per le merci soltanto.

Bollettino meteorologico

dell'I. r. Osservatorio marittimo in Trieste dal 14 al 15 maggio 1915.

Data ed ora	Baromet. al livello del mare	Termom. centigr.	Umidità dell'aria %	Nubi 1-10	Vento direzione e forza	Visibilità in km.	Previsione in h. m.
14-9 pom.	759.0	17.0	89.0	0	0	0	—
15-7 ant.	761.2	17.5	85.8	0	0	0	—
15-12 mer.	761.9	20.8	72.3	3	WNW	2	9

Il 14 temperatura massima 20.1 minima 14.2 massima velocità del vento 12 chilometri all'ora dalle ore 11—12 a.

Prognosi del tempo.

valida da questa sera a domani sera.

Per Trieste, l'Istria, Gorizia, e la regione meridionale della Contea principesca di Gorizia e Gradisca. Prevalentemente sereno. Temperatura poco variata — Venti da nord-est, di forza variabile.
Per la Dalmazia. Annovulamento variabile — Temperatura poco variata — Venti da nord-ovest, di forza variabile.
Per la Bosnia. Come sopra.
Per l'Erzegovina. Come sopra.

Rivista telegrafica

del 15 maggio 1915.

STAZIONI	Baromet. al livello del mare	Termometro C.	Vento direzione e forza	Nubi 0-4
Pola	61.0	17	ESE 1	2
Fiume	61.1	19	— 0	2
Lussinpiccolo	59.9	19	E 1	3
Zara	62.0	18	— 0	2
Lesina	60.7	19	NNW 3	0
Ragusa	—	—	—	—
P. d'Ostria	60.3	18	NE 1	0
Venezia	61.2	18	ENE 1	4
Torino	61.1	17	— 0	0
Genova	64.3	18	— 0	4
Firenze	61.5	16	NW 1	4
Roma	61.0	16	NE 1	3
Napoli	—	—	—	—
Brindisi	61.0	19	NW 3	1
Palermo	—	—	—	—
Praga	66.9	6	W 3	0
Innsbruck	65.9	9	NE 2	4
Lubiana	67.1	9	NW 1	4
Vienna	65.7	9	NW 3	3
Graz	63.1	13	W 1	1
Budapest	60.9	14	NW 6	1
Klagenfurt	62.3	15	NE 1	1
Riva	61.1	14	SW 1	0
Gorizia	61.7	17	S 7	0
Monaco	61.6	17	— 0	4
Amburgo	68.1	6	WNW 2	4
Berlino	62.6	7	SW 6	3
Christianund.	62.8	7	W 6	3
Stoccolma	56.5	4	W 3	neve

Società d'Acquedotto Aurisina in liquidazione.

Si porta a notizia degli Azionisti, che in base a deliberato del Congresso Generale del 12 corr., verranno versate

Corone MILLE

per ognuna delle Azioni sociali, quale acconto di liquidazione.

Tale versamento verrà fatto a partire dal giorno 14 corr. presso la locale Banca Commerciale Triestina, verso presentazione delle Azioni, accompagnate da distinta numerica...

Il Comitato liquidatore.

Banca Federale TRIESTE.

La sottoscritta avvisa i signori consortisti che il Congresso generale ordinario, indetto per lunedì 17 corr. appar pubblicazione ufficiale dd. 1 corr., puntata N. 98, viene rimandato ad altra epoca.

La Direzione.

Banca Commerciale Triestina.

Assegni di Cassa di vecchia emissione senza interessi ancora in circolazione

Corone 2400 (pari a fior. 1200.)

Versamenti verso emissione di assegni di cassa all'interesse del 2 1/2 %

Corone 32.600.

al 30 aprile 1915.

Protocollozioni presso l'i. r. Tribunale Commerciale e Marittimo in Trieste.

Sezione III.

Firm. 1015/15 RG A V 121 2223

Iscrizione della firma di un commerciante singolo.

Venne iscritta nel registro sez. A. Sede della firma: Trieste, Via Massimo d'Azeglio No. 19.

Tenore letterale della firma: Francesco Depace junior.

Oggetto dell'impresa: commercio di commissioni e rappresentanze di articoli tecnici e macchine.

Proprietario: Francesco Depace junior, commerciante in Trieste.

La procura venne conferita a Dionisi Rossiani.

Data dell'iscrizione: 8 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 1045/15 RG A V 122 2235

Venne iscritta nel registro Sez. A. Sede della firma: Trieste, Via di Scorcòla No. 495.

Tenore letterale della firma: Giuseppe Brandenburg.

Oggetto dell'impresa: Commercio in commissioni e rappresentanze.

Proprietario: Giuseppe Brandenburg, commerciante in Trieste.

Data dell'iscrizione: 8 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 1012/15 RG A IV 67 2224

Cambiamenti presso una firma già iscritta.

Venne iscritta nel registro sez. A. Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: Eugenio Vatta.

La procura venne conferita a Giovanni Battista Baldini.

Data dell'iscrizione: 8 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 996/15 Sing VI 30 2225

Venne iscritta nel registro per le firme singole.

Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: Gius. di Felice Venezian.

La procura col diritto di firma collettiva con uno dei già iscritti istitori collettivi venne conferita a Otto P. Andriadis.

Data dell'iscrizione: 7 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 1011/15 RG G III 48 2226

Venne iscritta nel registro sez. A. Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: Gaspari & Micheli.

La società si è sciolta ed è entrata in liquidazione. Liquidatore è Vittorio Rea, il quale apporrà la sua firma personale sotto la ragione sociale scritta od impressa con l'aggiunta "in liq."

Data dell'iscrizione: 7 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 992/15 Cons. II 46 2227

Presso la "Cooperativa di consumo degli ir. Impiegati dello Stato, consorzio economico registrato a garanzia limitata", venne iscritta la cancellazione del segretario Ernesto Rigattini, del cassiere Antonio Rossmann e del direttore Ugo Stegù e la elezione di Francesco Micheli. I. r. ufficiale doganale a segretario, Francesco Kocian i. r. resp. sup.

delle guardie di finanza a cassiere, e Riccardo Scocai, soprastante al Consorzio Mag. Gen. a direttore.

Data dell'iscrizione: 8 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 951/15 Cons I 69 2228

Presso il "Banco operaio di mutui prestiti, consorzio economico a garanzia limitata" con la sede in Trieste,

venne iscritta la cancellazione del direttore Giuseppe Pelosi e la elezione in sua vece di Giovanni Signon, impiegato in Trieste.

Data dell'iscrizione: 8 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 1013/15 RG C III 6 2229

Cambiamenti presso una firma già iscritta.

Venne iscritta nel registro sez. C. Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: G. & S. Segrè-Società a g. l.

La Società si fonda presentemente sul contratto sociale dd. 24 luglio 1914, modificato per deliberato dei soci dd. 24 aprile 1915 negli Art. VIII e IX in base ai quali la rappresentanza e la firma della società spetta ad un amministratore od in caso di suo impedimento ad un istitore.

La procura venne conferita a Riccardo Leipziger.

Data dell'iscrizione: 8 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 1039/15 RG A VIII 90 2230

Venne iscritta nel registro per le firme sociali.

Sede della firma: Trieste.

Tenore letterale della firma: Compagnia di Assicurazioni Grandine e di Riassicurazioni "Meridionale" oppure in tedesco: Hagel- und Rückversicherungs-Gesellschaft "Meridionale", Stabilimenti filiali in Vienna, Praga, Budapest e Leopoli.

Si cancellano i firmatari della filiale di Vienna Giovanni Ried, Sigismondo Reich, Emilio Augusto Fey, Maurizio Schützenhofer, Ferdinando Kurz in seguito alla loro cancellazione già eseguita nel Registro di commercio della filiale ed Antonio Lukas avendo questi il diritto di firma soltanto per la detta filiale.

Data dell'iscrizione: 7 maggio 1915.

I. r. Tribunale commerciale e marittimo.

Firm. 1041/15-Ges. VII 156 2231

Aenderungen bei einer bereits eingetragenen Firma.

Eingetragen wurde im Register für Gesellschaften.

Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut: Die General-Agentenschaft in Triest der Internationalen Unfallversicherungs - Aktiengesellschaft, Hauptniederlassung in Wien.

Dr. Angelo Ritter von Daninos als Mitglied des Verwaltungsrates, Karl Berger als Direktor und Karl Alexander Schäfer als Direktorstellvertreter gelöscht.

Dr. Max Reismann in Wien als Direktor mit statutenmäßigem Firmenierungsrechte eingetragen.

Direktorstellvertreter Erich Freiherr von Martinez führt den Titel "Direktor".

Datum der Eintragung: 7. Mai 1915.

K. k. Handels- und Seegericht.

Firm. 1001/15 RG B I 101 2232

Eingetragen wurde im Register Abt. B. Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut: Centralbank der deutschen Sparkassen, Zweiganstalt Triest.

Hauptniederlassung in Prag. Die Gesellschaft gründet sich nunmehr auf die in der Generalversammlung der Aktionäre vom 29. März 1914 beschlossenen, vom k. k. Ministerium des Innern auf Grund allerhöchster Ermächtigung im Einvernehmen mit dem k. k. Finanzministerium mit dem Erlasse vom 2. April 1915, Zl. 10165, genehmigten abgeänderten Gesellschaftsstatuten, deren - abgeänderter - § 59 nunmehr bestimmt, dass der Verwaltungsrat einzelnen Direktoren das Recht zur firmamässigen Zeichnung in der Weise erteilen kann, dass die selben unter die geschriebene oder mittels Stampiglie vorgedruckte Firma gemeinschaftlich mit einem mit der handelsgerichtlich eingetragenen Prokura versehenen Direktor oder Beamten ihre Namenszeichnung setzen.

Datum der Eintragung: 8. Mai 1915.

K. k. Handels- und Seegericht.

Firm. 1019/15 RG B II 90 2233

Eingetragen wurde im Register Abt. B. Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut: K. k. priv. Lampen- und Metallwarenfabriken R. Ditmar Gebrüder Brüner A.-G.

Hauptniederlassung in Wien. Martin Rhein als Mitglied des Verwaltungsrates gelöscht.

Regierungsrat Dr. Isidor Bing in Wien als Mitglied des Verwaltungsrates mit statutenmäßigem Firmenierungsrechte eingetragen.

Datum der Eintragung: 8. Mai 1915.

K. k. Handels- und Seegericht.

Firm. 1029/15 Reg B I 15 2234

Eingetragen wurde im Register Abt. B. Sitz der Firma: Triest.

Firmawortlaut: Eisen-Handels- und Industrie - Aktiengesellschaft Greinitz.

Hauptniederlassung in Graz. Prokura des Oskar Granigg gelöscht. Prokura mit statutenmäßigem Firmenierungsrechte für die Filiale Triest erteilt dem Oskar Kosak.

Datum der Eintragung: 8. Mai 1915.

K. k. Handels- und Seegericht.

Protocollozioni presso l'i. r. Tribunale circolare di Rovigno.

Sezione I.

Firm. 50-Rg B 13. 2198

Cambiamenti ed aggiunte a firme singole e sociali già iscritte.

Venne iscritta nel registro B. Sede della firma: Parenzo.

Tenore letterale della firma: Istituto di credito Comunale del Margraviato d'Istria.

Morto: il consigliere Italo Gabrielli e nominato in sua vece il Dr. Giorgio Marchese de Polesini, possidente in Parenzo.

Data dell'iscrizione: 19 aprile 1915.

I. r. Tribunale circolare.

Rovigno, 19 aprile 1915.

Protocollozioni presso l'i. r. Tribunale circolare in Gorizia.

Sez. III.

Firm. 57-Cons. III 7/28. 2217

Pri tvrdki Prva mlekarstva zdravila v Volčah, registrovana zdravila z neomejenim prostvom bili so izbrisani dosedajni odborniki:

Stefan Bukovec, Miha Rutar in Franc Fortunat;

ter vpisani: Matevž Konec, št. 33, predsednikom, Valentin Andrejič, št. 140, blagajnikom in Josip Pitamic, št. 26, tajnikom, vsi iz Volč.

C. kr. okrožna sodnica Gorica, 29. aprila 1915.

ATTI UFFICIALI

Pr. 70/15/2 2240.

In Nome di Sua Maestà l'Imperatore!

L'i. r. Tribunale provinciale in Trieste quale giudizio di stampa, deliberando, in seduta non pubblica, sulla proposta d. d. 10 maggio 1915 N. d'aff. Ss 65/15/1, di questa i. r. Procura di Stato, ha preso la

Decisione:

Costituire il tenore del brano che principia con le parole "Che scorpacciate..." alle parole "vero gusto da re" (pag. 233) dello stampato "Impressioni di un volontario all'esercito dei Vogsi" di Achille Bizzoni, edito dalla casa editrice Sonzogno a Milano ed ivi stampato dallo Stabilimento grafico Matarrelli, gli elementi oggettivi del crimine ex § 65 a C. p.

Viene perciò confermato il sequestro di detto stampato, ordinato dall'i. r. Procura di Stato, e vietata l'ulteriore diffusione dello stampato incriminato, ordinandosi la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro e la pubblicazione della presente nei giornali ufficiali a termini di legge.

I. r. Tribunale provinciale. Trieste, 12 maggio 1915.

Pr. 15/15. 2215

In nome di Sua Maestà l'Imperatore!

L'i. r. Tribunale circolare di Rovigno quale giudizio di stampa, deliberando sulla proposta dell'i. r. Procura di Stato dd. 6 maggio 1915 Ss 15-15-1

ha deciso:

1. Costituire il tenore del brano riprodotto in V pagina del listino mensile N. 4 del 1. aprile 1915 della società del "Gramofono" in Milano riguardo a un nuovo disco "A Trieste", gli elementi oggettivi del crimine prev. al § 65 a C. p.

2. Confermare il praticato sequestro, vietare l'ulteriore diffusione del detto stampato ordinando la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro e la pubblicazione della proposta decisione nel foglio ufficiale "L'Osservatore Triestino".

I. r. Tribunale circolare. Rovigno, 9 maggio 1915.

Pr. 16-15. 2216.

In nome di Sua Maestà l'Imperatore!

L'i. r. Tribunale circolare di Rovigno quale giudizio di stampa deliberando su proposta dell'i. r. Procura di Stato di Rovigno dd. 8 maggio 1915 Ss 12/15/4

ha deciso:

1. Costituire il contenuto dei libri: 1. Giosuè Carducci "Poesie" 1912, casa editrice Madella-Sesto S. Giovanni e 2. Giosuè Carducci "Nuove poesie" 1915, casa editrice Madella-Sesto S. Giovanni, gli elementi oggettivi dei reati prev. ai §§ 63 64 65 a, 122 a 302 303 C. p., § 300 C. p. in relazione all'art. IV legge 17/12/62 N. 8 B. L. I. ex 1863 e §§ 4/1 494 a C. p.

2. Confermare il praticato sequestro, vietare l'ulteriore diffusione di detto stampato, ordinando la distruzione degli esemplari colpiti dal sequestro e la pubblicazione della decisione nel giornale ufficiale "L'Osservatore Triestino".

I. r. Tribunale Circolare sez. V Rovigno, 10 maggio 1915.

Nc II 232/15-5. 2222.

Kundmachung.

Hiermit wird zur allgemeinen Kenntnis gebracht, dass mit heutigem Beschlusse gleicher Geschäftszahl die Geschäftsaufsicht der Firma Lukas Heintl in Abbazia Reichsstrasse, im Sinne der k. Verordn. vom 17. September 1914, R. G.-Bl. Nr. 247, angeordnet und Herr Leo Krismanek zur Aufsichtsperson bestellt wurde.

K. k. Handels- und Seegericht, Abt. II. Triest, 12. Mai 1915.

EDITTI

T 24/15-3 3-2203.

Amortisierung.

Auf Ansuchen des Eisig Euselberg vel. Heuselberg in Wien wird das Verfahren zur Amortisierung der dem Gesch.steller angebl. in Verlust geratenen Lebensversicherungspolize der k. k. priv. Assicurazioni Generali in Triest dd. 29. September 1907 Nr. 407035 eingeleitet.

Der Inhaber dieser Polize wird daher aufgefordert, seine Rechte binnen 1 Jahr 6 Wochen und 3 Tagen vom Tage dieses Ediktes an geltend zu machen, widrigens dieselbe nach Verlauf dieser Frist für unwirksam erklärt würde.

K. k. Landes-Gericht, Abt. III. Triest, 4. Mai 1915.

T 21/15-3. 2-2219.

Amortizzazione.

Ad istanza di Matte Antonoz viene avviato il procedimento di ammortizzazione del seguente documento pretesamente perduto dall'istante giusta il suo asserto:

Libretto di risparmio della Filiale della Banca anglo-austriaca in Pirano N. 815.

Il detentore di questo libretto viene affidato a far valere i suoi diritti entro 6 settimane, perchè in caso contrario, dopo scorso questo termine, lo stesso verrebbe dichiarato inefficace.

I. r. Tribunale provinciale sez. III Trieste, 20 aprile 1915.

L. XXI 4/15-26. 3-2116.

Editto.

L'i. r. Giudizio distrettuale civile di Trieste in base all'approvazione impartita dall'i. r. Tribunale provinciale in Trieste con la decisione dd. 22 aprile 1915, No. d'affari Nc III 187-15 sottoposta a curatela per capo di prodigalità, giudizialmente rilevata Vittoria Tureck, nata Laura, da Trieste, e le deputa in curatore il signor avv. Dr. Giorgio Gelfer-Wondrich in Trieste.

I. r. Giudizio distrett. in aff. civ. sez. XXI Trieste, 24 aprile 1915.

T 2/15-2 2-2221.

Amortizzazione.

Ad istanza di Giuseppe Pettarin fu Vincenzo in Lucinico N. 105, viene avviato il procedimento di ammortizzazione del libretto N. 54371 del Monte di Pietà in Gorizia, intestato a nome di Pettarin Giuseppe e Pettarin Matilde, coll'investita di Cor. 1965,22, pretesamente distrutto.

Il detentore di questo libretto viene affidato a far valere i suoi diritti entro 6 mesi, perchè in caso contrario, dopo scorso questo termine, lo stesso verrebbe dichiarato inefficace.

I. r. Tribunale circolare sez. II Gorizia, 4 maggio 1915.

Tipografia Lloyd

COLLETTORIA

DELLA

I. R. LOTTERIA A CLASSI

TRIESTE

(Tergesteo Scala I mezzaninò)

Via della Borsa N. 3

Telefono 126

Si assumono prenotazioni per la prossima IV Lotteria a classi.

I. r. priv. Società della Ferrovia Meridionale.

Estratto dall'orario valevole dal 1.º maggio 1915.

Partenze da Trieste.

Table listing train departures from Trieste with columns for train number, destination, and departure time.

Arrivi a Trieste.

Table listing train arrivals in Trieste with columns for train number, origin, and arrival time.

Treni speciali domenicali e festivi per Nabresina e ritorno.

Table showing special train schedules for Nabresina with columns for departure/arrival times and prices for different classes.

PREZZO CORRENTE

compilato dalla Direzione di Borsa con la cooperazione del Gremio dei Sensali di Borsa.

Per gli articoli soggetti a dazio i prezzi, salvo menzione speciale, s'intendono dazio escluso. — Le compra-vendite si fanno nella valuta in Corone ed in chilogrammi. — Per gli usi di piazza sulle contrattazioni in genere e sulle tare reali e d'uso per i vari articoli, la Direzione di Borsa si richiama alle relative norme pubblicate dalla Camera di commercio e d'industria con notificazione dd. 22 dicembre 1901 N. 2831 e appendici I dd. 8 dicembre 1902 N. 2278, II N. 2133/04, III N. 2664/04 e IV N. 2600/03 dd. 5 gennaio 1905.

D. B. Nro. 459.

Trieste, 15 maggio 1915.

Nro. 20.

Main commodity price table with columns for 'PREZZO' (price) and 'MISURA' (measure) for various goods like Agumi, Canapi e Lini, Carboni, Cere, Cereali, Legumi, Semi, and Drogherie e Medicinali.

LEGNAMI (Lumber) and PELLAMI (Hides) section with columns for 'QUALITÀ' (quality), 'Lunghezza' (length), 'Larghezza' (width), 'Groscezza' (thickness), and 'PREZZO' (price).

Table for 'Prezzo corrente dell' r. Fattoria montanistica' and 'Noli con bastimenti a vela ed a vapore' (Shipping rates) with columns for 'Cinabre', 'Argento vivo', and various shipping routes.